

# VADEMECUM VITICOLO

5<sup>a</sup> EDIZIONE



SOSTENIBILITA' NELLA PRODUZIONE  
INTEGRATA DEL VIGNETO

Sustainability in the integrated  
vineyard management

2017





Continua la proficua collaborazione tra il Consorzio DOC Vini Venezia ed il Consorzio di Tutela della DOC Prosecco nel redigere anche quest'anno, per il quinto anno consecutivo, il vademecum vitivinicolo, rafforzando maggiormente l'attenzione verso i temi della sostenibilità ambientale, con una volontà precisa che porti ad una riduzione significativa di fitofarmaci ed erbicidi.

Il vademecum è uno strumento semplice ed efficace, molto pratico, un aiuto alla corretta gestione dell'uso dei presidi fitosanitari nella difesa dai parassiti dei nostri vigneti e nel controllo delle erbe spontanee.

I produttori dei due consorzi esprimono notevole interesse per un tale approccio che prevede un cambio culturale importante, segno di una diffusa sensibilità che la viticoltura di questa parte d'Italia esprime.

È un approccio nuovo, moderno, green, che porta con sé notevoli implicazioni positive di natura economica, sociale ed ambientale, un fiore all'occhiello dei nostri consorzi e dei nostri produttori.

The productive partnership between Consorzio DOC Vini Venezia and Consorzio di Tutela Prosecco DOC results in the fifth edition of "Vademecum for the Vineyard Management".

This year, the environmental sustainability was the key concept of this work, with specific focus on herbicides and fungicides use reduction.

The Vademecum is a simple and easy-to-use tool for the vine growers and vineyard managers to a wise, more comprehensive and correct use of agro-pharmaceutical products.

Along the year, the vine growers belonging to the two bodies (Consorzio DOC Vini Venezia and Consorzio di Tutela DOC Prosecco) expressed high interest within this new, more sustainable approach. Moreover, this new paradigm involves a big cultural change, as a fact of the north-east wine sector's sensibility regarding the environmental sustainability.

This new, modern, green approach brings along the way many positive externalities for social, economic and environmental purposes. Therefore, it's with pride that Consorzio DOC Vini Venezia, Consorzio di Tutela Prosecco DOC and all the vine growers present this work. To conclude, using pesticides in a correct way and within limits is now a common practice, not just for economic reasons but also as a cultural and ethic choice.

**Stefano Zanette**  
Presidente  
Consorzio Tutela Prosecco DOC

**Giorgio Piazza**  
Presidente  
Consorzio Vini Venezia

## IL VADEMECUM VITICOLO - Fiorello Terzariol

Il VADEMECUM VITICOLO è basato prioritariamente sulle indicazioni emanate dai **Disciplinari di Produzione Integrata** della Regione Veneto anno 2017 e del Friuli Venezia Giulia (per il Prosecco DOC), che dettano le norme, i mezzi e i metodi atti ad una produzione agroalimentare sostenibile, ottenuta con il minimo utilizzo delle sostanze chimiche di sintesi, con la razionalizzazione delle tecniche agronomiche, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici.

In aggiunta a tali riferimenti, si fa presente una ulteriore limitazione del Vademecum su alcune sostanze attive, anche se ammesse dal Ministero competente, che i Consorzi di Tutela Prosecco DOC e Vini Venezia, hanno deciso volontariamente di sconsigliarne l'uso.

Si è evidenziato cromaticamente e in sequenza preferenziale a minor impatto, le varie sostanze attive, prediligendo quelle in fascia verde, poi gialla ed infine (in assenza di alternative meno impattanti) in fascia arancione. Tutto ciò determinato dalle attuali formulazioni commerciali che possono appartenere, anche con la medesima sostanza attiva a differenti classi tossicologiche e a differenti frasi di rischio R (fino al 31 maggio 2017 e a frasi H dal 1 giugno 2017), che possono comportare effetti nocivi acuti e/o cronici sull'uomo (di seguito riportato.).

L'elenco dei prodotti commerciali riportato nel VADEMECUM ha valore puramente indicativo e pertanto non comprende (talvolta), tutti i formulati autorizzati dal Ministero della Sanità presenti sul mercato (alcuni sono in attesa di autorizzazione!) e tutti gli obblighi (adesione ai **sistemi di qualità** riconoscibili con il logo dell'ape stilizzata), anche agronomici, presenti nei Disciplinari di Produzione Integrata del

Veneto e/o del Friuli Venezia Giulia. Attenzione alle eventuali sostanze attive riportate nel presente documento, ma che non sono ammesse (Import Tolerance) nei vini esportati nel resto della UE, negli USA, o in altri Paesi.

Dal lato legislativo i Prodotti Fitosanitari hanno percorso diverse strade negli ultimi anni: Regolamento CE n.1107/2009 (autorizzazione all'immissione in commercio dei fitofarmaci); Direttiva CE n.128/2009 (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari); Decreto Legislativo n.150 del 14 agosto 2012 (recepimento dell'Italia della direttiva CE 128/2009); Decreto (Ministero delle Politiche Agricole di concerto con il Ministero dell'Ambiente e del Ministero della Salute) del 22 gennaio 2014 sull'**uso sostenibile dei prodotti fitosanitari** adottato dal **PAN** (Piano di Azione Nazionale).

Si evidenzia che l'utilizzo dei Prodotti Fitosanitari, oltre che dal buon senso, deve sempre avere il massimo dell'attenzione nei confronti di quanto è riportato nell'**ETICHETTA** (che corrisponde a LEGGE!), e il rispetto delle Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) e dei Criteri di gestione obbligatoria (in questo caso CGO 10) di quanto prevede la **CONDIZIONALITÀ** (Reg. CE 1782/2003 e 1306/2013: patentino per l'acquisto dei Prodotti Fitosanitari, dispositivi di protezione individuale, sito idoneo per lo stoccaggio dei PF, compilazione del registro dei trattamenti...!).

Si ricorda infine, che l'azienda viticola è obbligata a seguire le indicazioni emanate da eventuali regolamenti comunali e/o protocolli/manuali viticoli più restrittivi, rispetto al presente documento.

## PRODOTTI FITOSANITARI: criteri di valutazione adottati

Nel rispetto dei principi della difesa integrata, la scelta delle sostanze attive/prodotti fitosanitari, nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità, è stata effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini di poter applicare adeguate strategie di difesa. Sono stati limitati, per quanto possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondenza al pittogramma GHS06);
- sono classificati "CORROSIVI" /o H314 (gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (gravi lesioni oculari)

**CLP/DPD: scelte limitate per i prodotti con frasi di rischio (H e R) su effetti cronici sull'uomo:**

**H340 – H341 – H350i – H351 – H360 – H360D – H360Df – H360FD – H360Fd – H361fd**

**R40 – R48 – R60 – R61 – R62 – R63 – R68**

**Classi tossicologiche T+ / T - Xn - Xi - nc**

**Classificazione dei prodotti fitosanitari indicati nel Vademecum**

**PREFERIBILE**

**ATTENZIONE**

**USO LIMITATO**

## FASI FENOLOGICHE

**A**



**B**



**C**



**D**



**E**



**F**



**G**



**H**



**I**



**L**



gemma  
cotonosa

germogliamento

foglie distese

differenziazione  
grappolini

pre fioritura

fioritura

allegagione

prechiusura  
grappolo

invaiatura

maturazione

## PERONOSPORA (Plasmopara viticola)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Fosfonato di potassio	C - H	CENTURY SL - LBG01F34	max 5 interventi	
Fosfonato di disodio	C - H	QUARTET	max 5 interventi	
Olio essenziale di arancio dolce	C - H	PREV-AM PLUS	max 6 indipendentemente dall'avversità	
Metiram	C - G	POLIRAM DF	max 3 (se da solo) fino all'allegagione	
Propineb	C - G	ANTRACOL 70 WG	max 4 interventi - fino all'allegagione	
Dithianon (4)	C - F	DELAN 70 WG	max 3 interventi - fino alla fioritura	
Fluazinam (4)	F - H	NANDO MAXI - ecc.	max 3 interventi	
Fosetil Al	C - H	JUPITER-ARPEL-MAESTRO-ALIAL-ALIETTE-ecc.	fino alla prechiusura grappolo-max 6	
Dimetomorph (2)	E - H	FORUM-FEUDO-QUANTUM-QUASAR-ecc.	(2) CAA: max 4 in alternativa tra loro	
Iprovalicarb (2)	E - H	MELODY COMPACT-R6 TREVI-ecc.		
Mandipropamide (2)	E - H	PERGADO (varie miscele)		
Bentiavalicarb (2)+Rame	E - H	VINTAGE C DISPERSS		
Cimoxanil (1)	D - G	VITENE-CURAME-TRIBASE-ecc.	(1) max 3 trattamenti	
Famoxadone (3)	D - G	ALIAL SYSTEM-ecc.	max 1 trattamento (3) Qol: max 3 in totale	
Fenamidone (3)	D - G	ELICIO-CURIT DUO-VERITAS	(3) Qol: max 3 in totale	
Pyraclostrobin (3)	D - G	CABRIO TOP-FORUM TEAM		
Fluopicolide	C - G	R6 ERRESEI ALBIS WG	max 2 interventi	
Benalaxil (1)	E - G	GALBEN R 4-33-ecc.		
Metalaxil - Metalaxil M (1)	E - G	RIDOMIL-TIXAL-KITAMBA-QUBIC-ecc.	Metalaxil max 1 trattamento	
Cyazofamid (1)+Fosfonato di disodio	E - G	MILDICUT		
Zoxamide	G - I	ELECTIS-ZOXIUM-PRESIDIUM-ecc.	max 4 trattamenti	
Ametoctradin (1)+Metiram	D - G	ENERVIN TOP-PREVINT TOP	max 3 e fino all'allegagione	
Ametoctradin (1)+Fosfonato di K	D - H	ENERVIN PRO	max 3 trattamenti	
Rameici	C - I	PATROL-AIRONE-NEORAM-CUPRAVIT-ecc.	max 6 Kg ettaro di rame metallo anno	



Con sostanze dello stesso gruppo chimico CAA (2) max 4 trattamenti all'anno in alternativa tra loro.

Con sostanze Qol (3) max 3 trattamenti all'anno in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità.

(4) Tra Dithianon e Fluazinam complessivamente max 4 interventi all'anno (con prodotti contenenti queste sostanze) indipendentemente dall'avversità (es. 2 Dithianon e 2 Fluazinam).

**Si evidenzia che le sostanze Mancozeb e Folpet sono state omesse perchè nel presente vademecum se ne sconsiglia il loro utilizzo.**

## OIDIO (*Uncinula necator*-*Oidium tukeri*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Ampelomyces quisqualis	A - F	AQ 10 WG	trattamento anche post-vendemmia	
Zolfo	A - L	TIOVIT-KUMULUS-THIOPRON-TIOLENE-ecc.		
Olio essenziale di arancio dolce	C - H	PREV-AM PLUS	max 6 interventi *	
Laminarina	H - L	VACCIPLANT		
Bicarbonato di potassio	C - I	AMICARB 85-KARMA 85		
Bupirimate	E - G	NIMROD 250 EW	max 3 trattamenti all'anno	
Azoxystrobin (3)	C - G	QUADRIS	(3) Qol: max 3 in totale *	
Trifloxystrobin (3)	E - G	FLINT		
Pyraclostrobin (3)	E - G	TUCANA-ecc.		
Ciproconazolo (4)	E - G	CIPREN	(4) max 1/anno in alternativa tra loro	
Difenoconazolo (4)	E - G	SCORE 25EC-SPONSOR-ecc.		
Fenbuconazolo (2)	E - G	INDAR 5EW-SIMITAR 5EW	(2) IBE: max 3 in totale *	
Myclobutanil (4)	E - G	THIOCUR- ecc.		
Propiconazolo (4)	E - G	PROTIL EC-OPINION ECNA		
Tebuconazolo (4)	E - G	FOLICUR-PLAYER-ecc.		
Tetraconazolo (2)	E - G	DOMARK-CONCORDE-EMERALD-ecc.		
Quinoxyfen	E - G	ARIUS-ecc.	max 2 trattamenti all'anno	
Spiroxamina (1)	B - F	PROSPER 300 CS-VELIERO	(1) max 3 trattamenti all'anno	
Metrafenone (1)	E - G	VIVANDO		
Boscalid	H - I	CANTUS-FILAN WG	max 1 trattamento all'anno *	
Meptyl Dinocap	A - F	KARATHANE STAR-BARKAN-KARAMAT	max 2 trattamenti all'anno	
Cyflufenamide	E - G	CIDELY-REBEL TOP	max 2 trattamenti all'anno	



Intervenire preventivamente con antiodici di copertura fino alla pre-fioritura.

Successivamente, fino all'invaiatura, alternare prodotti sistemici e di copertura.

\* Numero trattamenti indipendentemente dall'avversità.

## BOTRITE (Botrytis cinerea)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Aureobasidium pullulans	H - I	BOTECTOR		
Bacillus subtilis	H - I	SERENADE MAX	max 5 trattamenti	
Bacillus amyloliquefaciens	H - I	AMYLO X	max 6 tratt./ efficace su marciume acido	
Bicarbonato di potassio	F - I	AMICARB 85-KARMA 85		
Fenexamid	H - I	TELDOR PLUS	max 2 trattamenti	
Boscalid	H - I	CANTUS-FILAN WG	max 1 indipendentemente avversità	
Pyrimetanil (1)	H - I	SCALA-SOLEAS	max 1 trattamento	
Terpeni (Timolo, Geraniolo, Eugenolo)	F - L	3LOGY	max 4 trattamenti	
Fludioxonil	H - I	GEOXE	max 1 trattamento	
Ciprodinil+Fludioxonil (1)	H - I	SWITCH	max 1 trattamento	
Fluazinam	H - I	OHAYO-ZIGNAL-ecc.	max 3 trattamenti/anno *	
Fenpyrazamine	H - I	PROLECTUS	max 1 trattamento	



Interventi agronomici: scelta di idonee forme di allevamento; equilibrate concimazioni e irrigazioni; carichi vegeto produttivi equilibrati.

Difesa chimica: max 2 trattamenti, preferendo comunque l'intervento in prechiusura del grappolo;

Per le varietà a maturazione tardiva si potrà intervenire con un terzo trattamento se in presenza di un andamento meteo umido/piovoso.

\* trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità (vedi Peronospora).

(1) Attività anche contro il Marciume degli acini (*Penicillium spp.**Aspergillus spp.*).

PREFERIBILE   ATTENZIONE   USO LIMITATO

## ESCORIOSI (*Phomopsis viticola*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo
Metiram	A	POLYRAM DF	vedi note Peronospora
Propineb	A	ANTRACOL 70 WG	vedi note Peronospora
Pyraclostrobin+Metiram	A	CABRIO TOP	vedi note Peronospora

PREFERIBILE   ATTENZIONE   USO LIMITATO



Intervenire a gemma mossa o punta verde nei vigneti che negli anni precedenti hanno evidenziato la presenza del fungo.

Massimo 2 interventi all'anno.

## BLACK ROT (*Guignardia bidwellii*)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso
Pyraclostrobin+Metiram	D - G	vedi Peronospora	
Myclobutanil	E - G	vedi Oidio	
Tetraconazolo	E - G	vedi Oidio	
Fenbuconazolo	E - G	vedi Oidio	
Difenoconazolo	E - G	vedi Oidio	
Trifloxystrobin	E - G	vedi Oidio	TRATTAMENTI SOLO A CARATTERE PREVENTIVO

PREFERIBILE    ATTENZIONE    USO LIMITATO



## MAL DELL'ESCA (Phaeomoniella chlamydospora-Fomitiponia mediterranea-Phaeoacremonium aleophilum)

Sostanza attiva	Fase	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo	BIO
Trichoderma asperellum-T. gamsii	Pianto	REMEDIER-PATRIOT DRY	distanziare 6-7 giorni da un fungicida	

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO



Interventi agronomici: in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dai funghi e disinfeccare i tagli. Segnare in estate le piante infette (sintomatiche). Le stesse vanno potate a parte per limitare la diffusione della malattia. Gli attrezzi di taglio possono essere disinfeccati con ipoclorito di sodio.

## INSETTI FITOFAGI

Sostanza attiva	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso	n° trattamenti	bio
Feromoni confusione sessuale	ISONET L/L PLUS/L E-RAK 2 MAX-ecc.	Tignole		
Bacillus thuringiensis	SEQURA-LEPINOX-RAPAX-TUREX-DELFIN-ecc.	Tignole		
Tebufenozide (1)	MIMIC	Tignole	max 3	
Metossifenozide (1)	PRODIGY-INTREPID-GLADIATOR	Tignoletta	max 3	
Clorantraniliprole	CORAGEN	Tignole	max 1	
Emamectina benzoato	AFFIRM	Tignole	max 2	
Sali potassici di acidi grassi	FLIPPER	Cicaline		
Beauveria bassiana	NATURALIS	Cicaline		
Piretro naturale	BIOPIREN PLUS-PIRESAN PLUS-METIS-ecc.	Cicaline - Tripidi		
Spirotetramat	MOVENTO 48 SC	Cocciniglie	max 1	
Pyriproxyfen	PROMEX-MARACANA-LASCAR-ecc.	Cocciniglie	max 1	
Spinosad	LASER-SUCCESS-TRACER 120	Tignole - Tripidi	max 2 *	
Indoxacarb	STEWARD-AVAUNT EC	Tignole - Cicaline(2) - Nottue(2)	max 1 *	
Clorantraniliprole+Thiametoxam	LUZINDO	Tignole - Cicaline	max 1 **	
Thiametoxam	ACTARA 25WG-ACTARA 240 SC	Cicaline - Cocciniglie	max 1 **	
Acetamiprid	EPIK SL	Cicaline - Cocciniglie-Drosophila s.	max 1*	
Buprofezin	APPLAUD PLUS	Cicaline - Cocciniglie	max 1	
Olio minerale	BIOLID UP-UFO-VERNOIL-POLITHIOL-ecc.	Cicaline (2) - Cocciniglie		
Clorpirifos etil	DURSBAN-ALISE'-PYRINEX-TERIALecc.	Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1*	
Clorpirifos metil	RELDAN 22-RUNNER M-DEVOX-SKORPIO-ecc.	Tignole-Cicaline-Cocciniglie	max 1*	



**Tignole** (*L. botrana*-*E. ambigua*): per monitorare i voli utilizzare le trappole a feromoni. Intervenire solo nella II generazione sulla base dei voli degli adulti e della sostanza attiva da impiegare.

Per la III generazione intervenire solo nelle varietà tardive.

**Cicaline** (*Scaphoideus titanus*-*E. vitis*-*Z. ramni*): intervenire in ottemperanza al DM di lotta obbligatoria contro lo *Scaphoideus titanus* (vettore della Flavescenza dorata) sulle indicazioni del Settore Fitosanitario Regionale.

**Cocciniglie** (*Targionia vitis*-*Planococcus spp*-*Neopulvinaria innumerabilis*-*Pulvinaria vitis*-*Parthenolecanium vitis*): effettuare la scortecciatura e lo spazzolamento dove inizia l'infestazione. Intervenire chimicamente solo sui ceppi infestati. Per la *T. vitis* trattare alla fuoriuscita delle neanidi (metà giugno-metà luglio).

**Pyriproxyfen** in prefioritura. Il **Clorpirifos etil** può essere utilizzato contro le Tignole solo nella seconda generazione.

\* Numero trattamenti indipendentemente dall'avversità.

\*\* ammesso solo dopo la fioritura.

(1) in alternativa tra loro. (2) interventi ammessi solo in Veneto.

## ACARI FITOFAGI (*Panonychus ulmi*-*Eutetranychus carpini*)

Sostanza attiva	Prodotti commerciali	Limitazioni d'uso annuo
Clofentezine	APOLLO SC	
Etoxazole	BORNEO-SWING EXTRA	
Exitiazox	MATACAR-DIABLO-PERFIL 10 WP-ecc.	
Pyridaben	NEXTER	
Abamectina	ZORO-BERLINA-ZETOR-VASCO-ecc.	



Una corretta difesa rispetta i predatori (Fitoseidi) e non rende normalmente necessario intervenire.

E' ammessa la miscela ovicida + adulticida.

**Eriofidi-Acariosi** (*Calepitritemerus vitis*): intervenire (Olio minerale entro la fase di gemma gonfia, o con Zolfo) solo in caso di forte attacco all'inizio della ripresa vegetativa e se si è verificata tale presenza nell'annata precedente (max 1 intervento/anno).

PREFERIBILE ATTENZIONE USO LIMITATO

## INFESTANTI

Sostanza attiva %	Infestanti	Prodotti commerciali	dose max ettaro
Acido Pelargonico 71,96%	Graminacee e Dicotiledoni	BELOUKHA	litri 16 - max 2 interventi anno
Carfentrazone 6,45% (1)	Graminacee e Dicotiledoni	SPOTLIGHT PLUS	litri 1 (sotto i 3 anni: litri 2)
Pendimetalin 38,72%	Graminacee e Dicotiledoni	STOMP AQUA	litri 1 (al 31,7% : litri 1,2)
Pyraflufen-ethyl 2,5% (1)	Graminacee e Dicotiledoni	EVOLUTION	max litri 1,6 complessivi anno
Ciclossidim 10,9%	Graminacee	STRATOS ULTRA	litri 2 (NO in autunno)

**DISERBO CHIMICO  
SCONSIGLIATO !**



Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie. La dose riportata in tabella è già calcolata in riferimento al diserbo localizzato di un ettaro di vigneto. Il **Carfentrazone** può essere impiegato come spollonante alla dose di 1 litro/ettaro, oppure come diserbante fogliare alla dose di 0,3 litri/ettaro. Da utilizzare in alternativa al Pyraflufen-ethyl. Il **Pyraflufen-ethyl** si può utilizzare come spollonante (max 0,8 l/Ha per trattamento), come sinergizzante (max 0,3 l/Ha).  
(1) prodotti utilizzabili in alternativa tra loro.

**Il presente documento non contempla l'utilizzo della sostanza Glifosate.**

# IL CONTROLLO MECCANICO DELLE INFESTANTI SOTTOCHIOMA



**Minicingolato con tricia laterale rientrante, tricia doppio rientrante e tricia centrale con flagelli laterali rientranti.**



**Gli scalzatori (aratrini) rivoltano la zolla e vanno più in profondità permettendo interventi più distanziati nel tempo. A destra trinciapacciamatrice.**



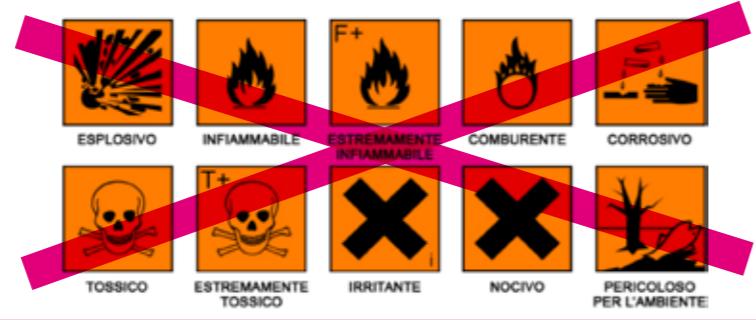
**Alternative già presenti nei comprensori viticoli in particolare di pianura: disco motrice, la lama ed il vomere tutti doppi e dotati di tastatori per il rientro automatico.**



**Diserbi ad azione fisica come il vapore, l'acqua in pressione e la schiuma vegetale.**

## Nuova classificazione e nuove etichette obbligatorie dal 1 giugno 2017

### Vecchia Classificazione DPD (UE) Direttiva Preparati Pericolosi



### Nuova Classificazione CLP (Mondiale) Regolamento (CE) 1272/2008 Classification, Labelling, Packaging

- dal **1 giugno 2015** le società hanno immesso in commercio solo prodotti con la **nuova etichetta**;
- vendita e utilizzo **vecchie confezioni** entro il **31 maggio 2017**



## Nuova classificazione e nuove etichette

### vecchia classificazione

**INSETTICIDA** **NOME PRODOTTO**

Composizione  
100 g di prodotto contengono:  
g 1,71 (18 g)  
g 4,29 (45 g)  
colonnanti q.b. a g 100

**NOCIVO** **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO  
Nocivo per inhalazione e ingestione.  
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inhalazione e ingestione

ATTENZIONE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fogna. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**DPD**

### nuova classificazione

**INSETTICIDA** **NOME PRODOTTO**

Composizione  
100 g di prodotto contengono:  
g 1,71 (18 g)  
g 4,29 (45 g)  
colonnanti q.b. a g 100

**AVVERTENZA**

**PITTOGRAMMI**

INDICAZIONI DI PERICOLO • Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA • Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/ i fumi/ gas/ nebbie/ vapori/ gas/ aerosoli. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIPOLEMPI o un medico. Raccogliere il materiale fuoruscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

**CLP**

## Direttiva CE 128/2009 (uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari) Piano di Azione Nazionale 12.02.2014



### FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE Rilevamento età *Scaphoideus titanus* TRAPPOLE CROMOTROPICHE



### TRAPPOLA SESSUALE A FEROMONI



Monitoraggio volo tignole per calibrare l'eventuale intervento insetticida



### Trattamenti senza deriva



Esempi di viticoltura quotidiana: monitoraggio popolazioni insetti per interventi insetticidi mirati e solo se necessari. Uso sempre più frequente di atomizzatori a tunnel senza dispersione dei prodotti Fitosanitari.

**PRODUZIONE INTEGRATA  
(OBBLIGHI PER LA CERTIFICAZIONE):  
QUALITÁ VERIFICATA**



- **Periodo di adesione 3 anni**
- **Adesione per una o più colture a livello aziendale**
- **Analisi del Suolo e Piano di Concimazione**
- **Piano di Irrigazione (mm di adacquamento)**
- **Mantenimento zone rifugio / ausiliari / siepi / confusione sessuale ..**
- **Linee tecniche di difesa della Regione Veneto/Friuli**
- **Conferimento del prodotto in cantina con linea di raccolta a parte.**

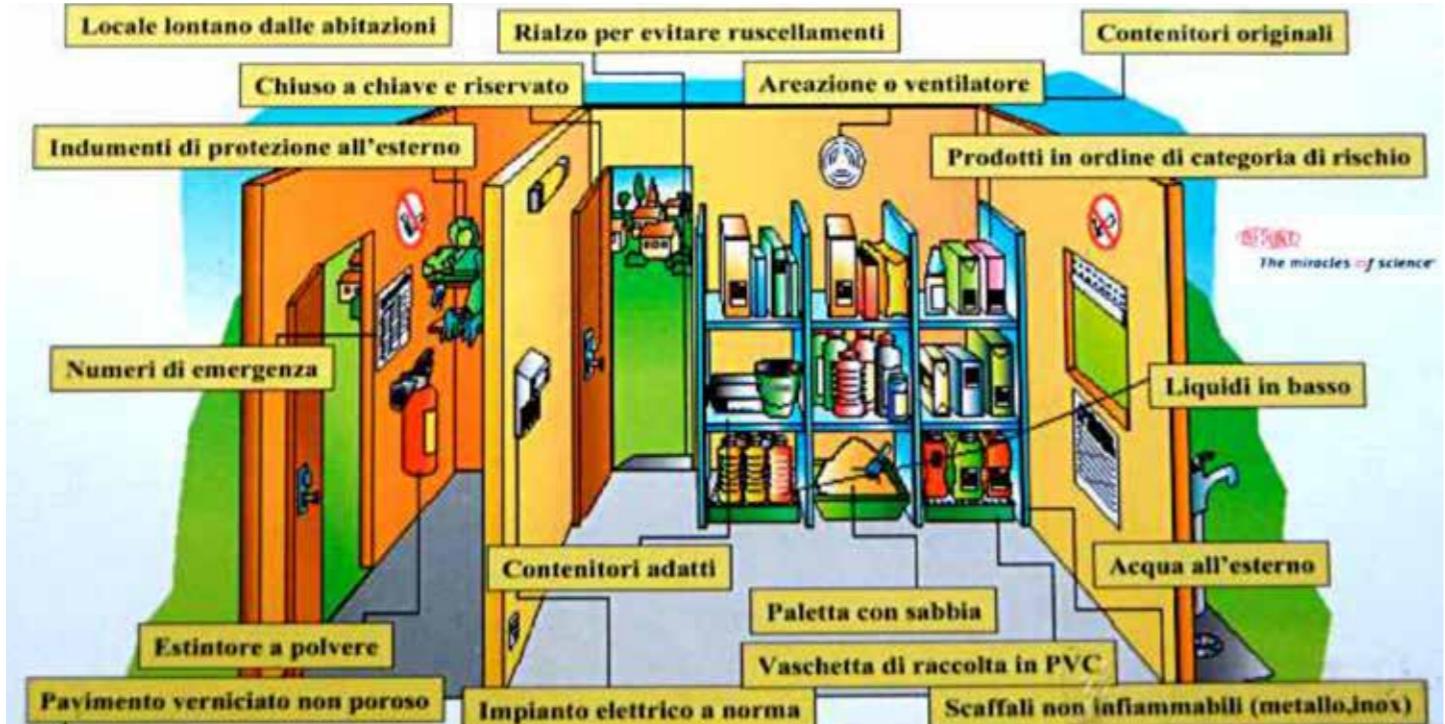
**RISPETTARE LA SIEPE: ELEMENTO DI COMPLESSIFICAZIONE DELL'ECOSISTEMA**



- **Funzione paesaggistica**
- **Confine naturale tra proprietà**
- **Protezione dalle sostanze tossiche dal vigneto ma anche dalla strada**
- **Rifugio per la fauna stanziale e migratoria**
- **Corridoio ecologico**

# ESEMPIO DI SITO OTTIMALE PER LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN AZIENDA

Conservare in conformità con la legge ed in sicurezza per l'uomo e l'ambiente



I nostri migliori testimonial



Consorzio di Tutela della Denominazione  
di Origine Controllata Prosecco

Piazza Filodrammatici 3 - 31100 TREVISO IT  
t +39 0422 1572383 - f +39 0422 1572385  
[info@consorzioprosecco.it](mailto:info@consorzioprosecco.it)  
[www.consorzioprosecco.it](http://www.consorzioprosecco.it)



Consorzio Vini Venezia

San Marco 2032 - 30124 VENEZIA  
t +39 0422 850045 - f +39 0422 850253  
[consorzio@consorziovinivenetia.it](mailto:consorzio@consorziovinivenetia.it)  
[www.consorziovinivenetia.it](http://www.consorziovinivenetia.it)